Rapporto di maggioranza

numero	data	Dipartimento
6181 R1	2 settembre 2009	ISTITUZIONI

Concerne

della Commissione della legislazione
sulla mozione 22 settembre 2008 presentata da Manuele Bertoli e cofirmatari "Introduzione delle celebrazioni del matrimonio e della registrazione delle unioni domestiche il sabato da parte degli ufficiali di stato civile"

(v. messaggio 18 febbraio 2009 n. 6181)

L'OBIETTIVO DELLA MOZIONE

Con l'atto parlamentare all'esame si chiede venga messa fine ad una sorta di disparità di trattamento nel senso comune del termine, disparità di trattamento che permette oggi soltanto a certe coppie eterosessuali di sposarsi di sabato ed esclude nel modo più assoluto che in quel giorno della settimana si possano registrare unioni domestiche.

Si intende consentire a tutti di poter "sfruttare" anche il sabato quale giorno di celebrazione combinando, per chi lo desidera, la stessa con la festa ad essa inerente.

I mozionanti prendono in considerazione anche una soluzione "di ripiego" ossia che venga offerta la celebrazione di matrimonio e registrazione di unione domestica ad opera di un ufficiale di stato civile per lo meno un sabato al mese.

IL SODUKU DELLE CELEBRAZIONI DI SABATO

Il soduku è un gioco giapponese che prevede che al giocatore sia proposta una griglia con da 20 a 35 celle contenenti un numero. Scopo del gioco è quello di riempire le caselle bianche con numeri da 1 a 9, in modo tale che in ogni riga, colonna e regione siano presenti tutte le cifre da 1 a 9 e, pertanto, senza ripetizioni.

Chi si è confrontato a questo genere di sfide le sa ostiche come pure sa che possono generare confusione se non addirittura irritazione.

Analoga sensazione l'hanno vissuta i commissari della Legislazione approfondendo le "regole del gioco" attualmente in vigore nel nostro Cantone per il tema che ci interessa.

Le riassumiamo:

a. gli Ufficiali di stato civile non celebrano di principio in Ticino matrimoni di sabato anche se la legislazione federale non impedirebbe che lo facessero. Eccezione è costituita dalle celebrazioni d'urgenza previste dall'art. 100 cpv. 2 CCS che entrano in linea di conto *"quando uno dei fidanzati è in pericolo di morte";*

b. il sabato possono invece celebrare matrimoni gli ufficiali straordinari (sindaci e vicesindaci autorizzati dal Consiglio di Stato dopo aver seguito un apposito corso[1]) a loro beneplacito (= quindi possono ma non devono[2]) e ciò in forza di un'eccezione concessa al Ticino dall'autorità federale[3] che ha ritenuto buona cosa salvaguardare così una nostra radicata tradizione;

c. se gli ufficiali straordinari di sabato sono impediti all'ultimo momento di celebrare, possono essere sostituiti dagli Ufficiali di stato civile ordinari che se sono chiamati a rimpiazzarli per non rinviare la cerimonia;

d. le unioni domestiche le possono registrare solo gli Ufficiali di stato civile (e non gli ufficiali straordinari, sindaci e vicesindaci) e quindi non possono per definizione oggi avvenire di sabato.

I MOZIONANTI NON HANNO TORTO

L'intenzione espressa dai mozionanti è certamente comprensibile ed anzi in sé condivisibile. Non v'è chi non veda infatti quanto possa essere difficile spiegare ai diretti interessati perché nel Comune A ci si possa sposare il sabato e nel Comune B invece no oppure come mai nello stesso Comune, Pedrazzini si possa sposare di sabato ma Pedrazzinic no visto che né sindaco né vicesindaco si sono detti disponibili. E ancora: come spiegare a due omosessuali o a due lesbiche che la formalizzazione del loro rapporto in unione domestica non può avvenire di sabato allorché i loro vicini di casa eterosessuali sono convolati a giuste nozze il sabato precedente?

Come è stato spiegato con ampia cognizione di causa e dovizia di particolari da Vincenzo Lava, Capo dell'Ufficio centrale dello stato civile presso la Divisione interni, alla nostra Commissione vi sono questioni giuridico-formali che possono in una certa misura giustificare quanto sopra. Questo però tocca gli addetti ai lavori, molto più difficilmente convincerà il comune cittadino che continuerà a faticare a comprendere[4].

---

[1] In 165 Comuni ticinesi i sindaci ed a volte i vicesindaci sono autorizzati a fungere da ufficiali straordinari.

[2] Ecco una recente testimonianza anonima di un sindaco del Mendrisiotto raccolta dal relatore che comprensibilmente desidera disporre del suo fine settimana: *"se mi vogliono mi beccano in settimana se no amen!".*

[3] Vincenzo Lava spiega: *"nei commenti alla modifica dell'Ordinanza sullo stato civile, entrata in vigore nel 2007 contemporaneamente all'unione domestica registrata, l'Ufficio federale dello stato civile dice che l'eccezione concessa al Cantone Ticino poggia su una tradizione radicata nella popolazione.*
Un unicum o quasi visto che il nostro Cantone condivide l'eccezione col solo Canton Ginevra".

[4] Vincenzo Lava: *"L'Ufficio federale argomenta che il matrimonio e l'unione domestica registrata sono entrambi contratti, ma di tipo diverso: il primo è costituito dallo scambio vicendevole dell'accordo davanti all'ufficiale dello stato civile, in presenza di due testimoni. È una cerimonia pubblica ed è il vicendevole sì che costituisce l'unione. Invece nel secondo caso l'unione è costituita con la sottoscrizione di un documento. La cerimonia di per sé per l'unione domestica registrata non è necessaria, tant'è vero che la maggior parte di coloro che si uniscono registrano semplicemente l'unione in ufficio e non c'è un termine d'attesa come avviene per il matrimonio, come termine di ripensamento".*
Interessante quanto rileva in chiusura: *"La ragione per la quale per il matrimonio si preveda un termine d'attesa di dieci giorni mentre la stessa cosa non avviene per l'Unione registrata costituisce una differenza inspiegabile e probabilmente in futuro il Codice civile dovrà essere modificato...".*

LA QUADRATURA DEL CERCHIO

La Commissione ha cercato così di porre rimedio allo squilibrio di cui si è detto sopra ed è a questo punto che si è trovata confrontata alla quadratura del cerchio.

Infatti se si volessero modificare le cose:

- si potrebbe in teoria a prima vista concepire di permettere agli ufficiali straordinari (sindaci e vicesindaci autorizzati) di registrare anche le unione domestiche (rimarrebbe comunque la disparità legata al fatto che spetta a loro decidere se dirsi disponibili o meno). Questa via non pare però percorribile perché l'eccezione ticinese che consente loro di celebrare di sabato affonda le sue radici nella tradizione che per definizione non può coprire la neonata istituzione della unioni domestiche registrate.[5]

- L'alternativa sarebbe quella di prevedere semplicemente che gli Ufficiali di stato civile ordinari celebrino di sabato. Ci si troverebbe confrontati ad un'ulteriore scelta delicata:

    - se infatti il loro nuovo ventaglio coprisse tanto i matrimoni quanto le unioni domestiche si è facili profeti prevedendo un ingolfamento del sistema perché rapidamente la regola per ogni matrimonio[6] diverrebbe quella di celebrare di sabato con una lista d'attesa infinita[7]. Non sarebbe possibile soddisfare tutte le richieste o per farlo occorrerebbe forzatamente aumentare in maniera importante il personale;

    - se si propendesse invece per la soluzione che permette agli Ufficiali di stato civile ordinari di registrare il sabato le unioni domestiche ma non di celebrare i matrimoni, ecco che nascerebbe una nuova disparità. Ci si può registrare di sabato? Risposta: sì, è un diritto! Ci si può sposare di sabato? Solo se sindaco o vice sindaco sono stati autorizzati a farlo e dichiarano la loro disponibilità.

CONCLUSIONE

Così stando le cose la Commissione della legislazione è giunta alla conclusione che la conferma dello stato attuale delle cose sia malgrado tutto preferibile al fatto di imboccare strade che farebbero nascere disparità nuove altrettanto (se non addirittura più) difficili da accettare.

A meno che si allarghi il ventaglio della disponibilità degli Ufficiali di stato civile in maniera tale da rispondere a tutte le richieste dell'utenza con il relativo carico finanziario per soddisfare un desiderio (quello della celebrazione di sabato) non privo di senso ma nemmeno di importanza capitale.

---

[5] *Di solito la cerimonia di matrimonio è composta dalla parte ufficiale, prevista dal Codice civile e dall'ordinanza federale, che comprende la frase di rito;* - spiega Vincenzo Lava - *poi c'è un contorno, costituito dal discorso tenuto dall'ufficiale, più o meno approfondito anche a dipendenza della conoscenza che egli ha degli sposi. Questo aspetto per il matrimonio diventa costitutivo, perché la celebrazione fatta dal sindaco è costitutiva del matrimonio; lo scambio che dovessero fare davanti al sindaco due persone legate da un'unione domestica registrata non ha alcun valore legale.*

[6] *Oggi in Ticino si celebrano più di 2000 matrimoni l'anno.*

[7] Già oggi mediamente il 50% delle coppie chiede ai 4 maggiori uffici circondariali del cantone (Mendrisio, Lugano, Bellinzona e Locarno) di celebrare le nozze di sabato ma non a tutti può essere concesso.

In questo senso la maggioranza della Commissione propone al Gran Consiglio di respingere la mozione 22 settembre 2008 presentata da Manuele Bertoli e cofirmatari *"Introduzione delle celebrazioni del matrimonio e della registrazione delle unioni domestiche il sabato da parte degli ufficiali di stato civile".*

Per la maggioranza della Commissione della legislazione:

Alex Pedrazzini, relatore
Bignasca M. - Caimi - Calastri - Dafond -
Gianoni - Guidicelli - Mellini - Pantani (con riserva) -
Paparelli - Solcà